

BOLLETTINO

Avvisatore Marittimo

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ ED IL SABATO - SEDE: Via Ponte dei Granili, 57 - 80146 Napoli
TelefonoeFax0815590949pbx-Unacopia1,30Euro-Spedizioneinabbonamentopostale-45%-art.2comma20/bL.662/96FilialeNapoli

Lo shipping internazionale
a portata di clic



informazionimarittime.it

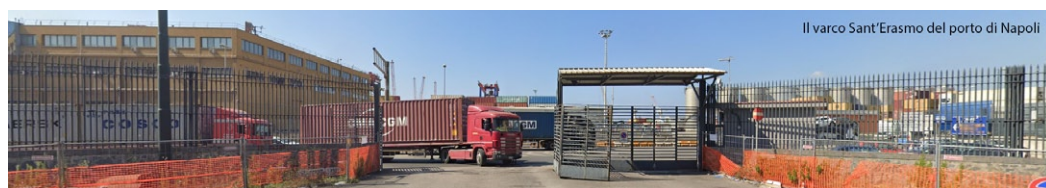
con uno sguardo al Sud

ANNO LXXV - N. 41
20 MAGGIO 2020

Ripristinata una relativa normalità a Levante. Restano alcuni problemi

Napoli, riapre Sant'Erasmo

In accordo alle più recenti disposizioni sulla viabilità e i controlli, l'orario di apertura del varco portuale è esteso fino alle 20, incluso il terminal Conateco. Giamberini (Confetra): "Alcuni lavori mai partiti. Attendiamo ricadute reali"



Napoli. Riapre definitivamente il varco Sant'Erasmo del porto di Napoli. Dopo i lavori di riqualificazione che hanno interessato soprattutto il lato urbano, è stata ripristinata una relativa normalità del traffico dei mezzi pesanti in entrata e uscita, con benefici sull'operatività del terminal container Conateco.

Adattandosi, infatti, all'apertura del varco orientale, il terminal ha accolto la richiesta di Fai-Confrtrasporto di prolungare l'orario di apertura fino alle 20, a partire dal 18 maggio. Si riorganizza, di conseguenza, la filiera dei controlli merce (Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, Dogane, etc.), attorno a una viabilità estesa e normalizzata nel porto capoluogo gestito dall'Autorità di sistema portuale del Tirreno centrale, guidata da Pietro Spirito.

I lavori per Sant'Erasmo hanno riguardato il rifacimento delle fondamenta e del manto stradale, con l'installazione di nuova segnaletica. Per quest'estate dovrebbero partire lavori simili per collegare porto e Darsena di Levante.

Restano però ancora irrisolti i nodi interni alla viabilità portuale. «Gli interventi di riqualificazione interna del porto, che avrebbero dovuto apportare concreti benefici alla circolazione degli automezzi, annoso ed irrisolto problema del nostro scalo, non sono mai stati realizzati, malgrado oltre un anno e mezzo fa un tavolo tecnico promosso da noi e nominato ad hoc dal presidente Spirito

avesse individuato con consenso unanime delle soluzioni di rapida realizzazione», commenta Ermanno Giamberini, presidente Accsea-Confetra Campania. «Con non poche difficoltà - continua Giamberini -, Attilio Musella, segretario regionale di Trasportouno e rappresentante Confetra in quel contesto, ha portato avanti un faticoso processo di mediazione». Sia come trasportatori che come utenza che rappresenta, Giamberini conclude

segue in ultima pagina

First call per Ignazio Messina

A Ravenna arriva super Jolly Vanadio

Ravenna. Al porto di Ravenna arriva Jolly Vanadio, la più grande ro-ro portacontainer mai entrata nel canale candiano, approdata alle banchine del Terminal Sapir. Si tratta anche del primo approdo ravennate del gruppo armatoriale Ignazio Messina & C.

Agenziata da Italeam Shipping, Jolly Vanadio ha fatto scalo al terminalNord del gruppo Sapir per imbarcare un project cargo e impiantistica per le aziende italiane ABB, SACMI, Linxon e Boldrocchi Group. Imbarco frutto della collaborazione della

segue in ultima pagina

Senza zolfo: +400 per cento

Quest'anno il bunker costa parecchio Utili Hapag in calo

Amburgo. Nel primo trimestre di quest'anno l'utile netto di Hapag-Lloyd è crollato del 74 per cento, mentre quello operativo del 25 per cento. E non per colpa del Coronavirus, almeno non ancora, ma per via degli altissimi costi del nuovo bunker super raffinato obbligatorio per tutti dal primo gennaio. L'utile netto è stato di circa 25 milioni di euro, rispetto ai 96 milioni del primo trimestre 2019.

Ci si aspetta, quindi, un bilancio ancora peggiore nel secondo trimestre, così come se lo aspetta Maersk, considerando che il lockdown è iniziato ad estendersi gradualmente in tutto il mondo a partire da marzo. Anche se l'armatore tedesco, così come tutti gli altri, sottolinea che nel frattempo ci sarà stata una ripianificazione dei costi di servizio, al ribasso.

I ricavi della compagnia di Amburgo, però, sono cresciuti del 9 per cento, pari a 3,3 miliardi di euro (+10%), grazie all'aumento dei volumi di trasporto, che hanno raggiunto i 3 milioni di TEU, e dei noli che sono leggermente cresciuti mantenendo una media poco sopra i mille dollari per TEU.

I costi per il carburante sono stati molto alti per via dell'introduzione il primo gennaio, per tutte le navi mercantili, di un bunker a basso contenuto di zolfo. Il costo medio per tonnellata di carburante è schizzato da 98 dollari del primo trimestre 2019 a



segue in ultima pagina

Autostrade del mare e le isole

La Sicilia è ripartita, Sardegna non ancora

Roma. Accogliendo la richiesta avanzata dalla Regione Sicilia, la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato il decreto 207/2020 che aggiorna le misure di limitazione alla mobilità per contrastare l'epidemia e stabilisce la riattivazione delle linee di collegamento marittimo con la Sicilia, sulla rotta Messina-Villa San Giovanni/Reggio Calabria, limitatamente allo spostamento del personale delle forze dell'ordine e delle forze armate, del personale sanitario e sociosanitario nonché dei passeggeri per esigenze di lavoro, motivi di salute e assoluta urgenza o per il rientro nella propria

abitazione, domicilio o residenza. Per la Sardegna, invece, rimangono ancora diverse limitazioni. Ma andiamo con ordine.

La Sicilia. I collegamenti via mare saranno assicurati mediante dieci corse giornaliere nella fascia oraria dalle 6 alle 21. Inoltre il traffico merci dalla Calabria alla Sicilia e viceversa sarà effettuato esclusivamente sull'approdo di Messina-Tremestieri, attraverso il quale è stato autorizzato anche il transito degli operatori sanitari pubblici e privati, a bordo delle unità navali che operano il trasporto merci, su mezzi privati e nel rispetto delle certificazioni e delle condizioni di sicurezza delle unità stesse.

La Sardegna. Resta ancora in stand by il trasporto marittimo dei passeggeri con la Sardegna, mentre continua ad essere assicurato esclusivamente il trasporto delle merci e, con l'autorizzazione del presidente, possono viaggiare anche passeggeri

segue in ultima pagina

Fincantieri vede calare di un quinto la sua produzione

Trieste. Nonostante i mancati ricavi, quantificabili in 190 milioni di euro, conseguenti alla riduzione dei giorni di produzione di circa il 20% per la completa sospensione delle attività dei cantieri e degli stabilimenti italiani del gruppo, alla fine del primo trimestre 2020 i ricavi di Fincantieri hanno raggiunto i 1.307 milioni (1.368 milioni al 31 marzo 2019) in flessione del solo 4,5% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso. Un bilancio lievemente negativo che, considerata la situazione eccezionale, è comunque da ritenersi un segnale di buona salute per la società cantieristica.

segue in ultima pagina

Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (9-11) - Gioia Tauro (12-13)

DALLA PRIMA PAGINA

Riapre Sant'Erasmo

dicendo di attendere «le ricadute reali e concrete prima di ritenere risolto, seppur temporaneamente, il problema».

Al fine di favorire il decongestionamento della circolazione dei mezzi pesanti, in via sia sperimentale che temporanea, precisa la Guardia di Finanza, viene assicurata l'apertura del varco Sant'Erasmo dalle ore 8 alle 20, con le seguenti modalità: h8-16: trailers/contentitori vuoti; h16-20: contentitori pieni.

Un Jolly a Ravenna

compagnia genovese con primarie realtà del freight forwarding come R&R Spedizioni Internazionali, Bertling, Italiansped e Zaninoni.

Dopo Ravenna, la Jolly Vanadio completerà il carico nei porti del Mediterraneo Occidentale, per poi riprendere la rotta sulla linea regolare verso il Mar Rosso e il Golfo Arabico. L'imbarco sarà reso possibile grazie alle particolari caratteristiche della nave - 240 metri di lunghezza e 37,5 metri di larghezza - e alla sua versatilità nel trasportare qualsiasi tipologia di merce: contentitori, rotabili, merce varia, project cargo, pezzi eccezionali, yacht. In particolare, la rampa poppiera ha una portata di 350 tonnellate, larga dodici metri e mezzi, con la possibilità di imbarcare pezzi con un'altezza massima di sette metri.

«Un particolare ringraziamento al Comandante del porto di Ravenna, Capitano di Vascello Giuseppe Sciarrone, e al presidente dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico Centro Settentrionale, Daniele Rossi, oltre ai piloti, rimorchiatori e ormeggiatori, che hanno permesso l'approdo in sicurezza di una nave così grande nel loro porto», scrive una nota di Ignazio Messina.

Hapag in calo

ben 523 dollari dei primi tre mesi di quest'anno, un incremento di oltre il 400 per cento.

«Nonostante la pandemia di Coronavirus, abbiamo iniziato l'anno in modo positivo. Volumi di trasporto più elevati e migliori tariffe hanno aumentato i nostri ricavi. Il risultato finanziario è inferiore al primo trimestre dell'anno precedente perché abbiamo dovuto affrontare prezzi del bunker più elevati dopo le nuove regole dell'IMO 2020 in vigore dal primo gennaio», spiega Rolf Habben Jansen, amministratore delegato di Hapag-Lloyd.

Aspettandosi una relativa ripresa dopo il picco epidemico e di lockdown del secondo trimestre, il consiglio di amministrazione di Hapag Lloyd prevede di chiudere l'anno con un EBITDA in crescita di 1,7 a 2,2 miliardi di euro, con un EBIT che salirà da 500 milioni a un miliardo. «Tuttavia - conclude Jansen - a meno che non vi sia una ripresa della domanda

di servizi di trasporto di container anticipata e più forte del previsto, questi risultati saranno appena raggiungibili allo stato attuale».

Sicilia riparte

per situazioni particolari. È inoltre ancora in vigore l'obbligo di quarantena per 14 giorni per chi arriva in Sardegna. Lo prevede l'ordinanza firmata dal presidente della Regione Christian Solinas. Chi arriva deve "autodenunciarsi" così come da disposizioni previste per la Fase 1. Alle compagnie aeree, navali e le società di gestione degli scali è fatto obbligo di acquisire e mettere a disposizione della Regione i nominativi e i recapiti dei viaggiatori arrivati in Sardegna, chiarisce l'ordinanza, che prevede il ritorno di restrizioni nel caso si superi l'indice di trasmissibilità (Rt) dello 0.5. Attualmente in Sardegna Rt è pari a 0.24, il più basso d'Italia.

Produzione Fincantieri

L'Ebitda del trimestre è pari a 72 milioni di euro (92 milioni nel 2019) sconta la riduzione dei volumi di produzione dei siti italiani del gruppo, Ebitda margin 5,5% (6,7% al 31 marzo 2019). La perdita di Ebitda, dovuta all'assenza di avanzamento delle commesse navali nel periodo di chiusura, è stata calcolata in circa euro 15 milioni. Oltre al mancato contributo all'Ebitda per il fermo produttivo dei cantieri italiani, gli effetti COVID-19 sul primo trimestre 2020, dovuti principalmente al mancato assorbimento dei costi fissi di produzione per i minori volumi

sviluppati nel periodo e alle spese per garantire la salute e sicurezza del personale, sono calcolati in euro 23 milioni e ricompresi negli oneri estranei alla gestione ordinaria.

L'indebitamento finanziario netto è stato pari a 444 milioni (736 milioni nel 2019), il carico di lavoro complessivo pari a 31,9 miliardi, circa 5,5 volte i ricavi del 2019 con ordini acquisiti nel trimestre per euro 0,3 miliardi: il backlog al 31 marzo 2020 ha raggiunto i 27,7 miliardi (30,7 miliardi al 31 marzo 2019) con 92 navi in portafoglio e il soft backlog a circa euro 4,2 miliardi (3,6 miliardi nel 2019). Sono state consegnate 8 navi nel trimestre, tra cui la Seven Seas Splendor, nave da crociera ultralusso per il brand Regent del gruppo Norwegian Cruise Line Holdings Ltd., la Scarlet Lady, la prima di una serie di quattro navi da crociera, ordinate dalla società armatrice Virgin Voyages; Le Bellot, expedition cruise vessel per l'armatore Ponant e una nave militare per la US Navy.

BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO

www.informazionimarittimo.com
info@informazionimarittimo.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Luciano Bosso

In redazione **Paolo Bosso**

Pubblicazione: Informazioni Marittime srl
Autorizzazione Tribunale di Napoli
N. 2380 del 12 febbraio 1973

PUBBLICITA' A MODULO:
35 Euro + IVA 22%
ABBONAMENTO ANNUO: 100 Euro



GRIMALDI GROUP

Short Sea Services

ROTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER





La Dorsale Adriatica

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50 % rispetto ai costi del trasporto stradale.



La Dorsale Tirrenica

Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50 % rispetto ai costi del trasporto stradale.

INFO & PRENOTAZIONI: +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • http://cargo.grimaldi-lines.com